



chi

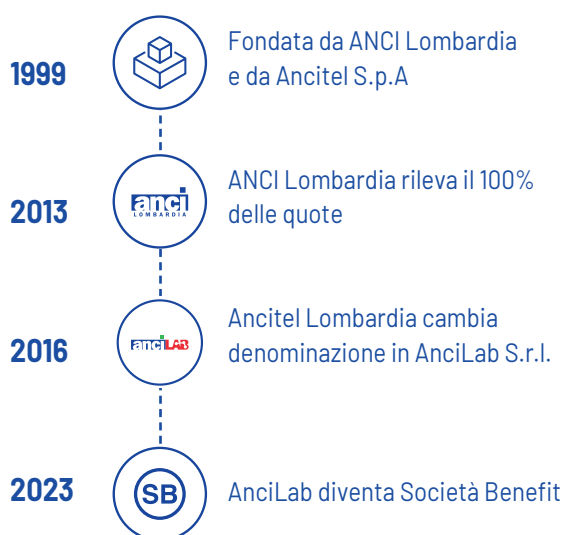
siamo

IDENTITÀ

Siamo nati e cresciamo per essere il partner
delle Pubbliche Amministrazioni locali

AnciLab s.r.l. è la società di servizi fondata nel 1999 da ANCI Lombardia e da Ancitel S.p.A. Nel 2013 ANCI Lombardia rileva il 100% delle quote e diventa unico socio di Ancitel Lombardia. Nel 2016 Ancitel Lombardia cambia denominazione in AnciLab S.r.l.

AnciLab opera con sede centrale a Milano, è presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale collaborando con una fitta rete di Enti locali.



La società assume come principale scenario di riferimento della sua azione di produzione di valore sia le dinamiche di sviluppo economico, sociale e ambientale sulle quali direttamente e indirettamente sono coinvolte le Pubbliche Amministrazioni locali sia le loro dinamiche di funzionamento, considerando anche le relazioni con gli stakeholder che le influenzano.

L'impegno primario della Società è di realizzare interventi allo scopo di produrre valore per assicurare lo sviluppo sociale, ambientale e il benessere economico sostenibile delle comunità locali in stretta correlazione con la crescita dei capitali posseduti, declinati in patrimonio finanziario, produttivo-umano-intellettuale, relazionale e sociale.



GOVERNANCE

Lo sviluppo strategico trova fondamento nel controllo analogo

AnciLab è soggetta a direzione e coordinamento da parte di ANCI Lombardia.

I ricavi della Società devono provenire per l'80% da affidamenti effettuati da ANCI Lombardia per lo svolgimento di attività da essa definite.

Anche le scelte strategiche di AnciLab, in quanto società in house, hanno come riferimento fondamentale le indicazioni comunicate dalla controllante.

Gli organi societari, come identificati dallo statuto, sono centri di responsabilità cui è affidato il compito di gestire la società mediante attività di regolamentazione, programmazione e controllo. Il governo della Società è assicurato dai seguenti organi:



**ORGANO
AMMINISTRATIVO**



**ASSEMBLEA
DEI SOCI**



REVISORE

L'Organo amministrativo della società è attualmente costituito da un Amministratore Unico. All'Amministratore Unico, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e sono demandati in modo esclusivo la responsabilità della gestione della società e il compimento di tutti gli atti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi quelli che per legge o per statuto sono inderogabilmente riservati all'Assemblea dei soci. I compiti dell'Amministratore Unico, compresa la gestione straordinaria, sono esercitati in modo da osservare gli indirizzi programmatici stabiliti dall'Assemblea e gli indirizzi a mezzo dei quali il socio unico esercita il controllo analogo sulla società e sull'attività e i servizi svolti dalla stessa. L'Amministratore Unico ha la rappresentanza legale della Società, con l'uso della firma sociale sia di fronte a terzi, che in giudizio.

L'Assemblea è composta dal legale rappresentante del Socio unico, o suo delegato e ha le attribuzioni di poteri previsti dalla legge su tutti gli atti fondamentali della Società.

La revisione legale dei conti è conferita dall'Assemblea ad un revisore legale o ad un collegio dei revisori o ad una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro. Attualmente la revisione legale dei conti è conferita dall'Assemblea ad un revisore legale.

Sono inoltre presenti organi per il controllo interno di secondo livello per disposizione di legge:



L'Organismo Di Vigilanza (ODV), in forma monocratica per il controllo sull'applicazione del modello 231;



Il Data Protection Officer (DPO), interno, per assistenza al Titolare negli adempimenti di protezione dei dati personali;



Il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT), interno, per gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;



Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;



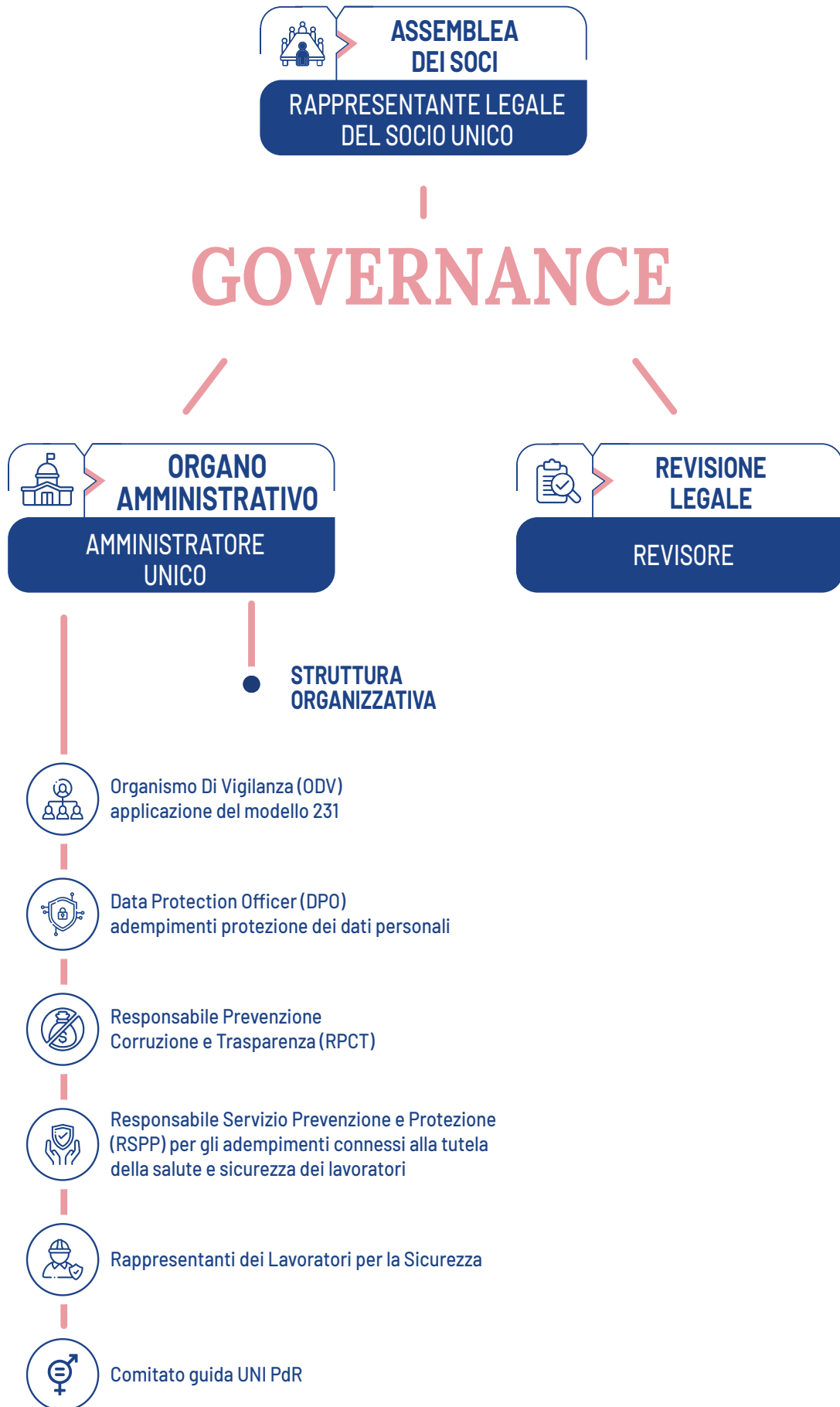
I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.



Il Comitato guida UNI PdR

Appendice 7

Il sistema di controllo analogo



IL MODELLO DI FUNZIONAMENTO

| Come siamo organizzati

Adottiamo, per descrivere il modello di funzionamento organizzativo della società, due approcci complementari: per processi e per centri di responsabilità organizzativa.

L'approccio per processi mette in primo piano insieme di attività interdipendenti che consumano risorse per realizzare un prodotto destinato a risolvere un fabbisogno di stakeholder e a determinare un impatto anche su altri stakeholder non direttamente esponenti il fabbisogno, ma ad esso connessi. Ogni processo possiede un contesto costituito da altri processi. Gli stakeholder che sono il motore per lo svolgimento delle attività processuali, per esempio il personale dipendente o i fornitori, sono titolari di responsabilità assegnate in relazione sia allo svolgimento di mansioni operative sia per esercitare funzioni di coordinamento e direzione delle attività.

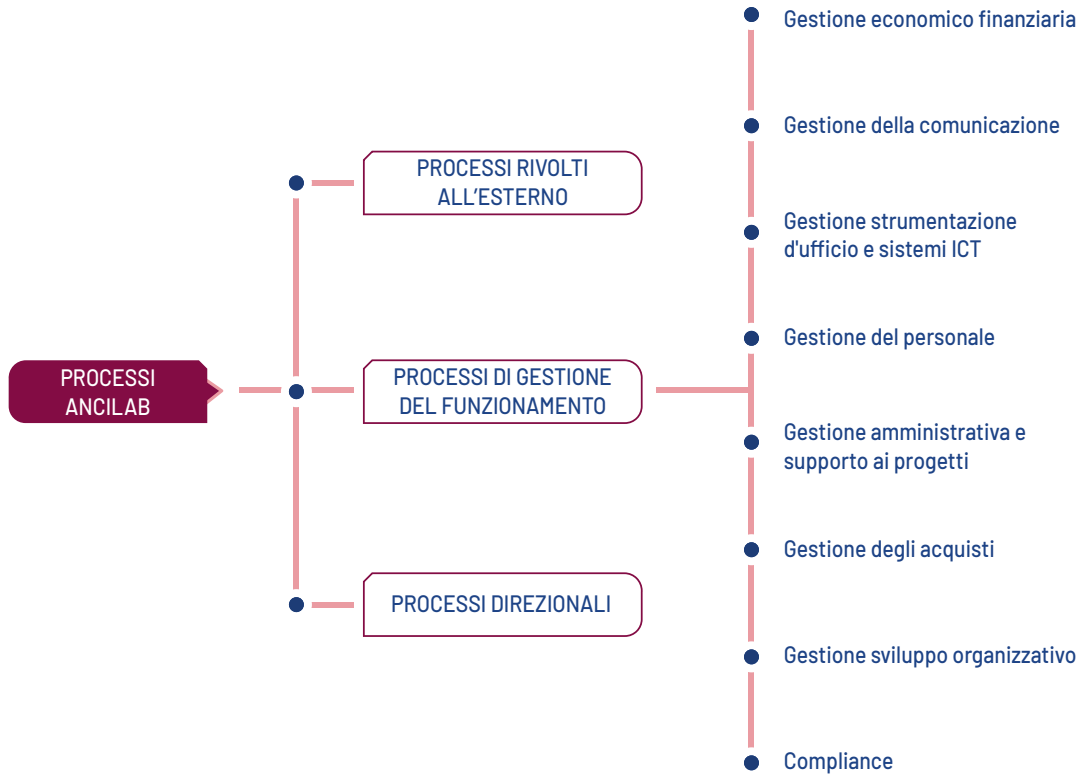
L'approccio per centri di responsabilità considera gruppi di stakeholder aggregati in unità organizzative. Agli stakeholder e alle unità da essi composte sono assegnate specifiche responsabilità di svolgimento di compiti e di mantenimento di adeguate relazioni, per il loro coordinato espletamento, con posizioni inserite nell'unità stessa poste in altre unità.

La società ha adottato, come modello per comunicare la propria organizzazione per centri di responsabilità un organigramma. In stretta relazione con l'organigramma è stata definita una job description nella quale sono presentate le posizioni organizzative dei dipendenti in ciascuna delle unità organizzative previste nell'organigramma.

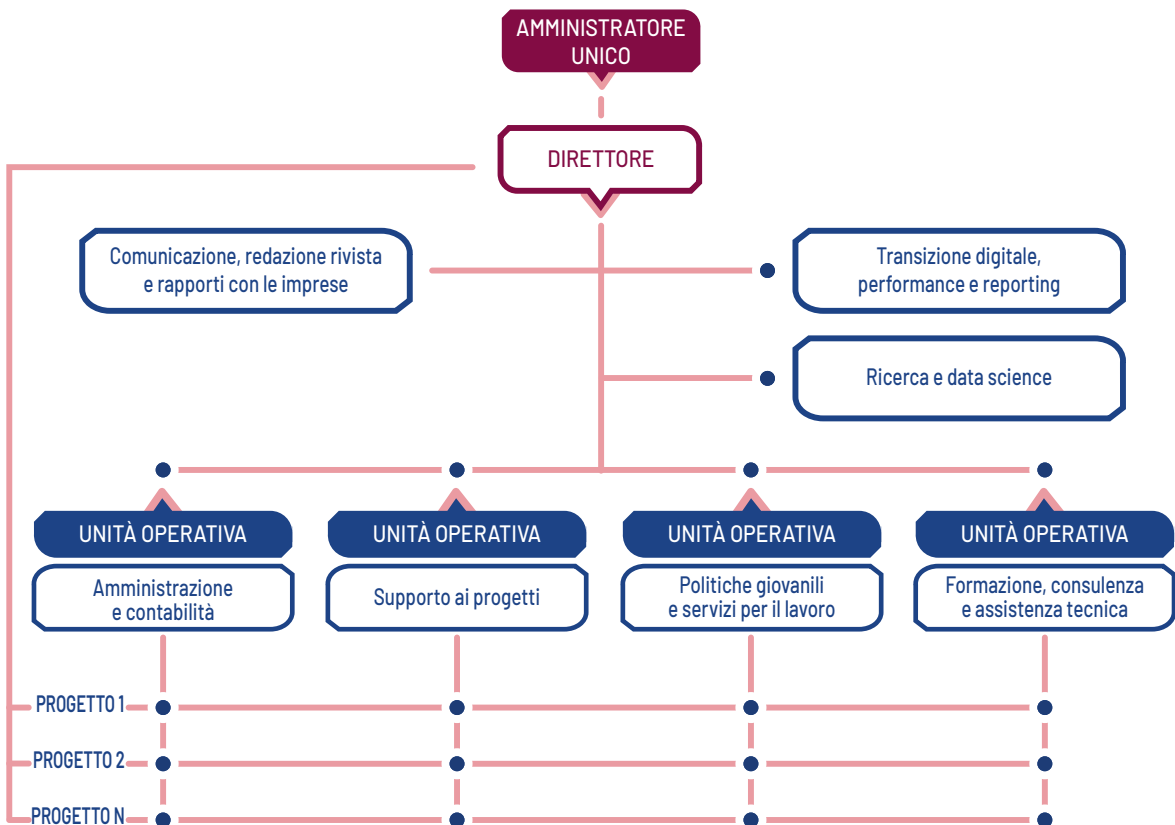
Ambedue questi strumenti di descrizione della realtà organizzativa di AnciLab che, si sottolinea, colgono solo alcuni degli aspetti dei complessi processi di strutturazione aziendale, sono visibili nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Organizzazione del portale di AnciLab.



Rappresentazione per processi organizzativi



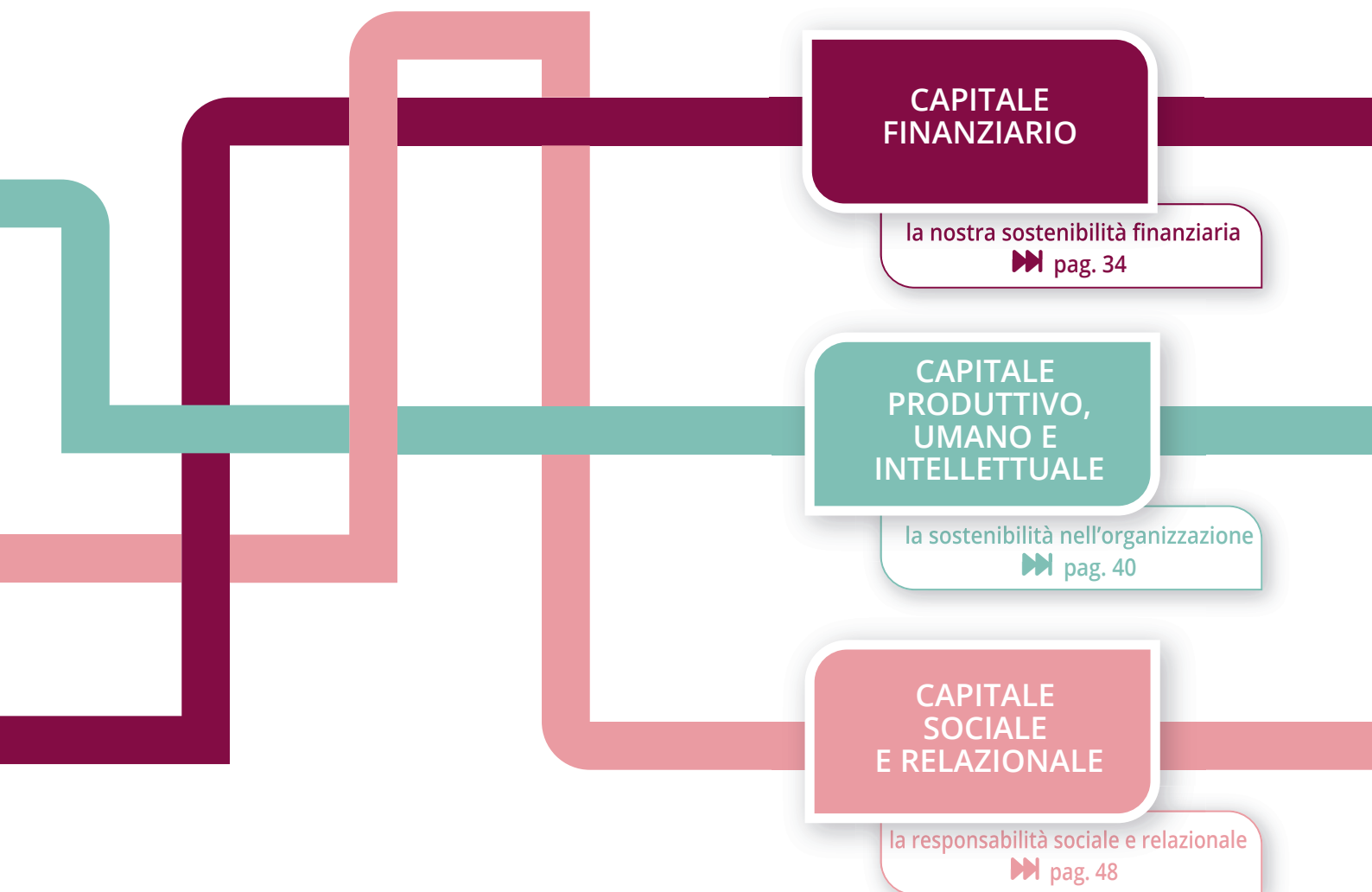
Rappresentazione per centri di responsabilità



IL SISTEMA DI CREAZIONE DI VALORE

| La trasformazione di capitali

Le risorse utilizzate da AnciLab e le relazioni sulle quali genera influenze sono definite capitali. Le attività che la società svolge influiscono sulla consistenza dei capitali aziendali che si modificano, incrementano, sono consumati o utilizzati per la creazione di valore. Le risorse economiche sono solo una delle tipologie di capitale, nel report integrato distingueremo i seguenti capitali: finanziario; produttivo, umano e intellettuale; sociale e relazionale.



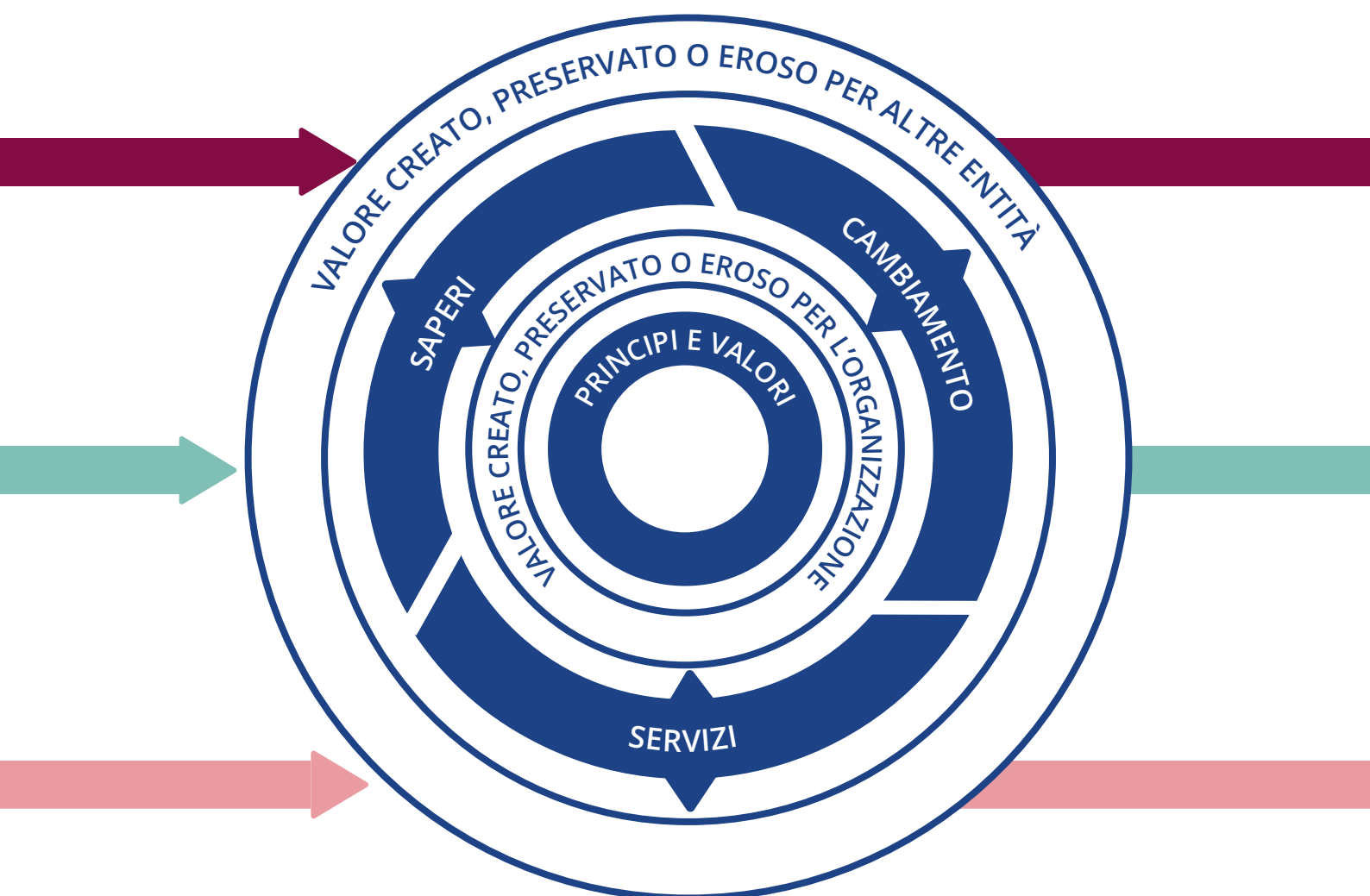
| Principi di riferimento per la creazione di valore

La Società fornisce servizi ai Comuni e la sua capacità di creare valore per sé è collegata alla capacità di creare valore per altre entità. Questa dinamica si realizza attraverso un'ampia gamma di attività, interazioni e relazioni, che si vanno ad aggiungere a quelle attività che hanno impatti diretti sulle variazioni del capitale finanziario. Il valore creato nel tempo da AnciLab si manifesta attraverso le trasformazioni dei capitali aziendali. I principi di riferimento per l'efficace applicazione dei modelli di attività per la creazione di valore rivolto al contesto economico sociale sono:

- perseguimento della soddisfazione del cliente con interventi di qualità;
- generazione di risorse finanziarie adeguate e coerenti con la finalità di garantire la possibilità d'investimenti in innovazione e miglioramento di processo e prodotto;

Il modello di business

Il nostro modello di business si muove verso una logica di "pensiero integrato" ovvero di consapevolezza che il valore creato da AnciLab si manifesta attraverso lo scambio, la crescita, la diminuzione e la trasformazione continua dei capitali che essa utilizza e influenza, con gli stakeholder e la comunità. Le attività di AnciLab sono organizzate in tre aree strategiche di produzione di valore: **CAMBIAMENTO, SERVIZI, SAPERI**.



- focalizzazione degli interventi sulle amministrazioni comunali, cercando di sviluppare reti con il coinvolgimento delle formazioni economico sociali, quale piattaforma relazionale per facilitare la realizzazione di strategie vincenti;
- piena assunzione, nelle scelte strategiche e operative, di una responsabilità ambientale, sociale istituzionale e di sviluppo del benessere economico delle comunità locali;
- ricerca della trasparenza nelle relazioni sia con la controllante sia con gli altri stakeholder;
- perseguimento della sostenibilità come condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni presenti senza compromettere l'appagamento di quelli futuri;
- costante analisi di nuovi bisogni allo scopo di sviluppare tempestivamente nuovi interventi.

CONTESTO DI INTERVENTO

| Siamo in Lombardia e non solo

Gli interventi proposti da AnciLab sono destinati a ricercare la piena soddisfazione nella risoluzione di fabbisogni espressi dagli stakeholder:

- amministrazioni locali alle quali è demandato il perseguimento di benefici riferibili alle comunità locali;
- cittadini, generalmente nell'ambito di programmi d'intervento rientranti nei programmi d'azione delle amministrazioni pubbliche;
- amministrazioni pubbliche, quali Amministrazioni provinciali, regionali e Stato, nell'ambito di programmi di promozione, coordinamento e supporto delle amministrazioni locali;
- reti locali costituite da soggetti pubblici, privati e del terzo settore allo scopo di creare occasioni di sviluppo territoriale;
- ANCI Lombardia, per il perseguimento delle sue finalità statutarie.

Vogliamo fondere le nostre esperienze, maturate in un quarto di secolo di attività, con innovazioni tali da intrecciare trasparenti, solide e durature relazioni territoriali orientate alla valorizzazione del ruolo delle pubbliche amministrazioni locali quale perno di più ampie alleanze con soggetti privati allo scopo di produrre valore pubblico.

AnciLab opera sviluppando interventi soprattutto per i Comuni lombardi, le esperienze accumulate in Lombardia hanno gemmato anche in attività svolte a favore di Comuni in altre regioni.

L'attivazione delle relazioni extra lombarde è vincolata alla sottoscrizione di accordi tra Anci Lombardia e le Anci regionali coinvolte.

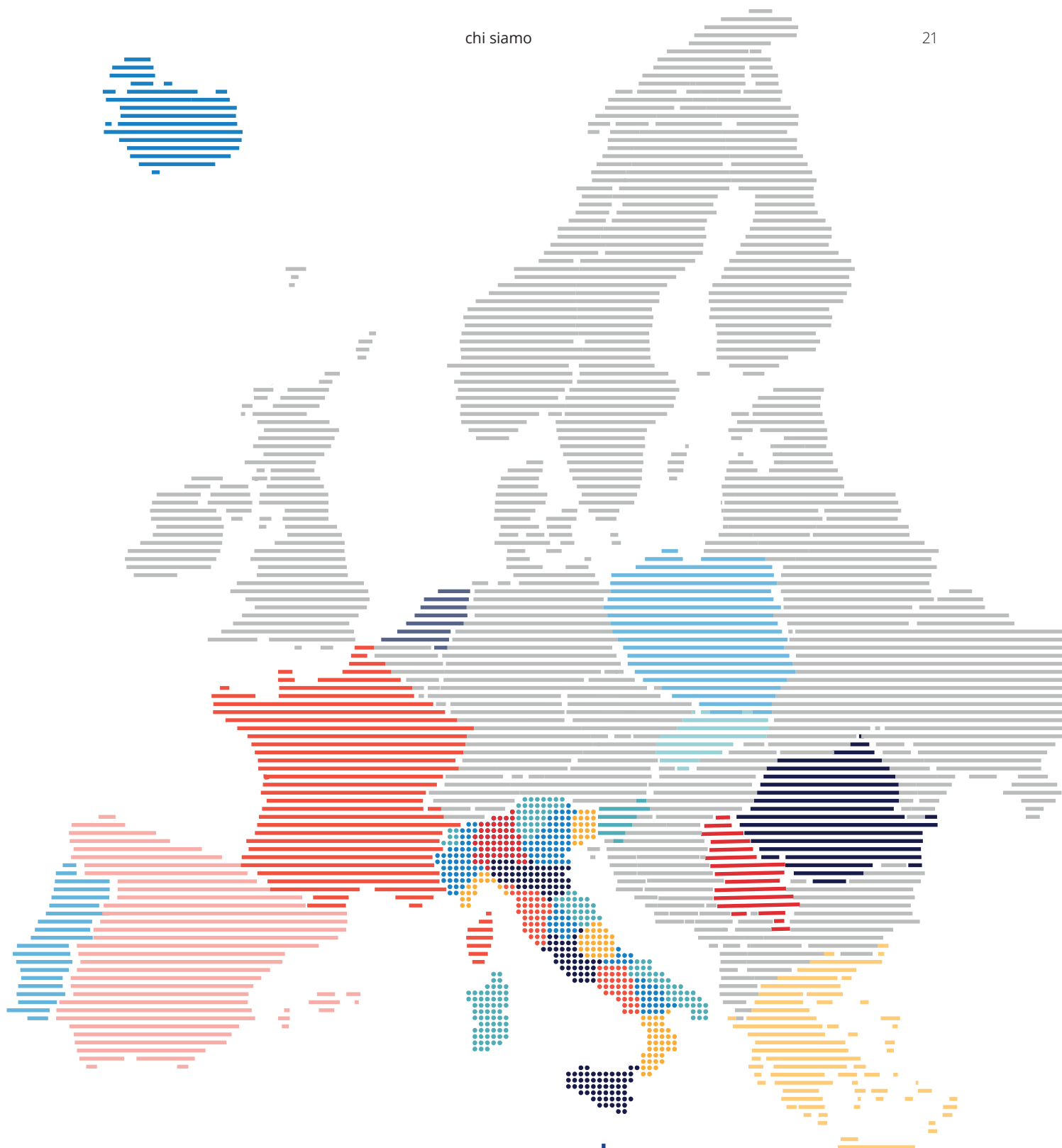
L'attivazione delle relazioni internazionali è finalizzata alla condivisione di buone prassi e alla costruzione di network per la realizzazione congiunta di progetti.

Partnership universitarie:

- Università degli Studi di Milano Statale – Dipartimento Informatica
- Università degli Studi di Milano Statale – Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi
- Università di Bologna – Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia
- Università Cattolica del Sacro Cuore – Dipartimento di Scienze economiche e sociali
- Università Chieti – Pescara G. D'Annunzio – Dipartimento di Architettura
- Université Paris 1 – Panthéon Sorbonne
- University of Cologne – Institute of Energy Economics (EWI)
- Università di Pavia – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
- Università degli Studi di Milano Statale – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

AnciLab è presente nei seguenti network/alliance

- ANCI next Gen Community
 - Community sulle politiche giovanili
- Pact for skills Iniziativa della EC
 - Iniziativa della Commissione Europea. Il Patto per le competenze mira a riunire organizzazioni pubbliche e private e a incoraggiarle a prendere impegni concreti per l'aggiornamento e la riqualificazione degli adulti.
- Digital SME Alliance
 - L'Alleanza è lo sforzo congiunto di 30 associazioni nazionali e regionali di PMI degli Stati membri dell'UE e dei Paesi limitrofi per mettere le PMI digitali al centro dell'agenda dell'UE.
- Large scale partnership EDDIE – Education-Energy-Digitalization
- Membro del Focus Group ICT Sustainability
- Membro del Focus Group Smart Communities
- Membro del Working Group SKILLS
- Membro del gruppo Large Scale Partnership for the Digital Ecosystem
- Membro della Alleanza Europea per l'apprendistato



Comuni o Enti che si rapportano con AnciLab per la gestione di progetti e in cui sono presenti nostre attività

Progetti in collaborazione con partner europei

ITALIA

EUROPA

- | | | |
|--------------------------|---------------|-------------|
| 1 Valle d'Aosta | 38 Abruzzo | 94 Piemonte |
| 86 Veneto | 2 Basilicata | 1 Puglia |
| 150 Calabria | 5 Lazio | 83 Sardegna |
| 69 Friuli-Venezia Giulia | 28 Liguria | 9 Sicilia |
| 13 Marche | 709 Lombardia | 50 Umbria |

- | | |
|--------------|--------------|
| 1 Romania | 2 Slovacchia |
| 3 Portogallo | 2 Polonia |
| 2 Belgio | 1 Irlanda |
| 2 Slovenia | 1 Serbia |
| 4 Francia | 2 Grecia |
| 1 Spagna | 1 Georgia |

COMPLIANCE E CERTIFICAZIONI

Strumenti per la gestione dei rischi

La Società applica norme volte al rafforzamento organizzativo e gestionale, come le ISO 9001 relative allo sviluppo dei sistemi di gestione della qualità, oppure come condizione per svolgere attività finanziate, quali per esempio l'accreditamento ai servizi per la formazione.

I nostri sforzi hanno riguardato e riguardano, in primo luogo, l'attivazione e il mantenimento di procedure di interpretazione coinvolgenti tutte le aree aziendali e competenze esterne specializzate. In secondo luogo, si è cercato di orientare la gestione organizzativa verso una sempre più attenta valutazione dei vincoli normativi, riservando una particolare attenzione alla necessità di utilizzare modelli unici di descrizione delle dinamiche aziendali, quale riferimento per ottenere le certificazioni e svolgere le comunicazioni previste dalle normative volontarie e cogenti.

Lo sforzo aziendale è motivato dalla necessità di evitare la proliferazione di modelli, incentivati dalle diverse culture sottese alle norme, fra loro incoerenti, non coordinate e tali da ingenerare confusioni e difficoltà di loro gestione.

I sistemi di compliance gestiti rappresentano una strutturale risposta gestionale alla crescita dei rischi (legali, operativi, reputazionali) derivanti dalla maggiore complessità normativa e operativa.

Nel 2023 AnciLab ha ottenuto la certificazione di parità di genere UNI PDR 125/2022, ottenendo il punteggio del 100% nei KPI.

A fine 2023 AnciLab si è trasformata in società benefit.



ISO 9001:2015
Sistema Qualità
Certificato n. 23809/03/S



Parità di genere
Certificazione
UNI PDR 125/2022



ANCI Lombardia
Regolamento per il
controllo analogo



D.Lgs. 231/2001
Responsabilità
amministrativa delle
persone giuridiche e delle
associazioni



Legge 190/2012
Prevenzione e repressione
della corruzione e
dell'illegalità nella
pubblica amministrazione



**Misure minime per la
sicurezza ICT**
Circolare AGID 2/2017



D.Lgs 81/2008
Tutela della salute e della
sicurezza nei luoghi di
lavoro



**Accreditamento
degli operatori**
servizi di istruzione e
formazione professionale
Regione Lombardia sez B
id 278532/2008



**Accreditamento
degli operatori**
servizi al lavoro
Regione Lombardia id
278532/2012



D.Lgs 33/2013
Obblighi di pubblicità,
trasparenza e diffusione
di informazioni da parte
della PA



**Regolamento UE
2016/79**
in materia di protezione
dei dati personali



**Art. 33-ter del
D.Lgs. 179/2012**
Iscrizione Anagrafe
Unica delle Stazioni
Appaltanti (AUSA)

COMPETENZE AL CENTRO



Con un focus particolare sulle comunità locali, sottolineiamo l'apprendimento come un viaggio senza fine, essenziale nell'odierna società in rapida evoluzione.

Riconosciamo il diritto universale all'educazione e alla formazione, credendo fermamente che ciascun individuo debba avere le risorse necessarie per prosperare in un mondo dinamico.

Il nostro impegno nella formazione è in sintonia con l'Obiettivo 4 delle Nazioni Unite per un'istruzione di qualità e l'apprendimento continuo. Con un focus particolare sulle comunità locali, sottolineiamo l'apprendimento come un viaggio senza fine, essenziale nell'odierna società in rapida evoluzione.

In un'epoca in cui le competenze sono in costante evoluzione e la domanda di lavoratori qualificati, anche nei Comuni, è sempre più alta, la crescita delle competenze diventa un elemento cruciale per garantire il successo individuale, migliorare le condizioni lavorative e rafforzare le economie locali.

Questo è particolarmente rilevante dato l'attuale mercato del lavoro, dove la richiesta di competenze è in costante cambiamento.

L'essenza del nostro approccio si riallaccia anche all'Obiettivo 8 delle Nazioni Unite, puntando a una crescita economica sostenibile e un lavoro dignitoso per tutti. Attraverso le nostre iniziative, aspiriamo a un impatto positivo sia a livello locale che globale, perseguendo una visione in cui ogni individuo può raggiungere il suo pieno potenziale, stiamo lavorando per:



Programmi di formazione

Favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita: promuoviamo programmi di formazione e di certificazione delle competenze che puntano alla qualificazione o riqualificazione professionale di giovani e adulti



Riqualificazione professionale

Promuovere la riqualificazione professionale: sottolineiamo la necessità di formazione continua e riqualificazione professionale.

Lanciamo programmi specifici rivolti ai dipendenti della PA locale, per assicurare che possano orientarsi rispetto alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro pubblico.

Questi corsi, pensati per fornire competenze trasversali e specifiche, aiutano gli individui a rimanere nel mercato del lavoro, facilitando transizioni fluide tra diversi ruoli possibili nell'evoluzione di carriera.



Partecipare attivamente alla progettazione europea

Collaboriamo attivamente nella progettazione europea, forniamo accesso a opportunità di formazione e sviluppo a livello internazionale, che possono includere programmi di formazione continua per gli adulti, contribuendo così alla diffusione della conoscenza.



Promuovere l'occupabilità e l'inclusione sociale

Ci impegniamo a migliorare l'occupabilità delle persone attraverso la formazione, contribuendo così alla loro inclusione sociale e al benessere delle comunità in cui vivono. Realizziamo iniziative come "Zerosei" e "Nidigratis" che hanno tra gli obiettivi il potenziamento dell'equilibrio casa/lavoro.